



REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI STUDIO IN LETTERATURE MODERNE E SPETTACOLO

Classe di Laurea LM-14

a.a. 2024-2025

Sommario

I - PARTE GENERALE	2
Art. 1 - Premessa e ambito di competenza.....	2
Art. 2 - Gestione del Corso di Studio	2
Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica	2
Art. 4 - Attività formative	3
Art. 5 - Curricula.....	4
Art. 6 - Piani di studio	5
Art. 7 - Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche.....	6
Art. 8 - Esami e altre verifiche del profitto.....	6
Art. 9 - Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso, contemporanea iscrizione a due corsi di studio, riconoscimento di CFU per Altre attività	7
Art. 10 - Mobilità e studi compiuti all'estero	8
Art. 11 - Valutazione della didattica.....	9
Art. 12 - Tesi di Laurea.....	9
Art. 13 - Percorso di Formazione alla Ricerca	10
Art. 14 - Orientamento e tutorato	10
Art. 15 - Opportunità per gli studenti.....	11
Art. 16 - Comitato di indirizzo	11
Art. 17 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità del Corso di Studio	11
Art. 18 - Approvazione e revisione	11
Art. 19 - Norme transitorie.....	11
Appendice alla Parte generale	13
Procedura per la gestione di segnalazioni e reclami.....	13
II - PARTE SPECIALE	
Tabella attività formative programmate suddivise per anno di corso e curriculum (con descrizione obiettivi formativi, CFU, SSD, tipologia, ambito, lingua, propedeuticità, ore)	

I - PARTE GENERALE

Art. 1 - Premessa e ambito di competenza

Il Corso di Studio in Letterature moderne e spettacolo, Classe delle lauree magistrali in Filologia moderna (LM-14), è stato istituito a decorrere dall'a.a. 2014-2015 a seguito del cambio di ordinamento del precedente Corso di studio magistrale in Letterature e civiltà moderne (attivato nell'a.a. 2008-2009), e afferisce al Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) dell'Università degli Studi di Genova.

Il Corso è erogato in modalità convenzionale. La durata normale del Corso è stabilita in due anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Il presente Regolamento, redatto in conformità con la normativa vigente e con il Regolamento Didattico e gli altri regolamenti di Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Studio (CdS).

Art. 2 - Gestione del Corso di Studio

Il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo, quale struttura didattica di riferimento, assume la responsabilità e gli oneri di gestione del CdS.

Sono organi del CdS:

- a) il Coordinatore;
- b) il Consiglio di Corso di Studio (CCS).

Il Coordinatore è eletto dal Consiglio al suo interno tra i professori di ruolo a tempo pieno, a maggioranza semplice. Il Coordinatore convoca e presiede il Consiglio, ne predispone l'ordine del giorno, dà esecuzione alle sue deliberazioni ed esercita tutte le attribuzioni conferitegli dalle norme vigenti. Il Coordinatore resta in carica tre anni ed è immediatamente rieleggibile una sola volta.

Il Consiglio di Corso di Studio è composto da tutti i docenti, ivi compresi i professori a contratto, che prestano attività didattica nel corso stesso, nonché da una rappresentanza degli studenti. Al CCS spetta il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica sulla base delle linee programmatiche definite dal Dipartimento. Il Consiglio può istituire al proprio interno Commissioni alle quali affidare materie di carattere amministrativo/gestionale relative alle carriere degli studenti, l'organizzazione delle attività di orientamento, di tutorato e di promozione del CdS, il monitoraggio del percorso formativo, l'organizzazione di attività di promozione della mobilità studentesca.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Per il CdS magistrale in Letterature moderne e spettacolo non è prevista alcuna programmazione locale degli accessi.

L'accesso al CdS prevede: a) il possesso dei requisiti curriculari; b) l'adeguatezza della personale preparazione. L'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione devono essere effettuati prima dell'iscrizione. Non è prevista l'iscrizione con assegnazione di debiti formativi o obblighi formativi aggiuntivi.

a) Possesso dei requisiti curriculari

Costituisce requisito curriculare il possesso della laurea, sia del nuovo che del precedente ordinamento, o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Tutti i laureati nel corso di studio triennale in Lettere (ex D.M. 509/99 ed ex D.M. 270/04, curriculum Classico, Moderno e Musica e spettacolo) dell'Università di Genova potranno accedere direttamente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Coloro che hanno conseguito la laurea triennale (o altro titolo equipollente) in altri Atenei o in altre classi, oppure in ordinamenti previgenti il D.M. 509/99, possono essere ammessi a condizione di essere in possesso di almeno 45 CFU conseguiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- 9 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/10 o L-FIL-LET/12
- 9 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-ANT/02 o L-ANT/03 o M-STO/01 o M-STO/02 o M-STO/04
- 9 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/03 o L-LIN/04 o L-LIN/05 o L-LIN/06 o L-LIN/07 o L-LIN/08 o L-LIN/09 o L-LIN/10 o L-LIN/11 o L-LIN/12 o L-LIN/13 o L-LIN/14 o L-LIN/15 o L-LIN/21
- 18 CFU nei settori L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14 e L-LIN/01.

Le istanze di ammissione al CdS presentate da parte di iscritti ad altri corsi di laurea magistrali saranno verificate in funzione dell'accertamento del possesso dei requisiti curriculari sopra elencati. Tale verifica sarà effettuata tenendo conto anche di eventuali CFU conseguiti nella carriera della magistrale di provenienza. In tal caso i CFU validati per l'ammissione non potranno essere riconosciuti come già acquisiti a valere sul piano di studi (cfr. art. 9 del presente Regolamento).

Chi non risultasse in possesso dei requisiti necessari dovrà acquisirli prima dell'iscrizione al CdS. Gli studenti che non soddisfano i requisiti curriculari previsti potranno acquisire i crediti mancanti iscrivendosi a singole attività formative finalizzate all'ammissione alla laurea magistrale ("Carriera ponte").

Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curriculari anche i laureandi.

La valutazione del possesso dei requisiti curriculari deve essere effettuata precedentemente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Il Coordinatore provvede all'esame delle domande di valutazione e ne comunica l'esito entro 30 giorni dalla loro presentazione. Se nella verifica dei requisiti curriculari dovesse essere riscontrata una mancanza di crediti nei settori scientifico-disciplinari previsti, non potrà essere rilasciato il nulla osta all'iscrizione, ma un documento da consegnare allo Sportello Studenti ai fini di un'eventuale iscrizione alla "Carriera ponte", con l'elenco dei crediti da acquisire in specifiche attività formative o settori scientifico-disciplinari.

b) Adeguatezza della personale preparazione

È altresì richiesta una adeguata preparazione personale, che deve essere obbligatoriamente verificata. Hanno accesso alla verifica della personale preparazione solo i candidati in regola con i requisiti curriculari. Per l'ammissione al CdS è previsto un colloquio teso ad accertare le competenze generali nell'ambito delle discipline base del corso in relazione al curriculum prescelto dallo studente. Per sostenere la prova è necessario essere preimmatricolati al CdS.

Sono esentati dal colloquio e, quindi, ammessi automaticamente tutti i laureati nel corso di studio triennale in Lettere (ex D.M. 509/99 e ex D.M. 270/04, curriculum Classico, Moderno e Musica e spettacolo) dell'Università di Genova che abbiano conseguito almeno 105/110 nella votazione finale (tali condizioni soddisfano i requisiti curriculari richiesti e, al contempo, costituiscono verifica della personale preparazione dello studente).

Gli studenti in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero devono obbligatoriamente:

- a) sostenere le verifiche del possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione previste dal CdS;
- b) sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana (livello B2) organizzata dall'Ateneo. Chi non dovesse superare il test dovrà seguire dei corsi di italiano gratuiti organizzati dall'Università di Genova, per raggiungere il livello di conoscenza dell'italiano richiesto. Sono esonerati dalla prova gli studenti stranieri in possesso di titolo accademico conseguito in Italia e gli studenti in possesso di certificazioni di lingua italiana riconosciute dall'Università di Genova.

Gli studenti con disabilità e DSA svolgono la prova prevista con l'uso degli ausili loro necessari come disposto dall'art. 8 del presente Regolamento.

Gli studenti non ancora laureati alla data di inizio delle lezioni sono ammessi alla frequenza del CdS magistrale, con la possibilità di iscriversi successivamente, purché conseguano la laurea richiesta entro febbraio, fatto salvo il possesso dei requisiti per l'accesso.

Art. 4 - Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Corso di studio, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Il numero massimo di esami previsti è di 11, oltre all'esame a scelta dello studente, alle ulteriori attività formative (altre conoscenze, laboratori, stages, tirocini) e alla prova finale.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 16, comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,6%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

Gli insegnamenti ufficiali del CdS, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri

corsi di laurea e di laurea magistrale della Scuola e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei, Enti e Istituzioni.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi a esso assegnati, comprende di norma:

- a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati epistemologici peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;
- b) opportune forme di approfondimento consistenti sia nella trattazione in maniera organica dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare, sia nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni che servano a dare un'idea diretta dei metodi di analisi e delle tipologie di ricerca adottate, con l'ausilio della lettura e discussione di testi e studi critici, l'esame di opere, l'esemplificazione di particolari procedimenti d'indagine;
- c) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire e a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai due punti precedenti; discussione in classe, presentazioni orali e scritte.

Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni. L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili con i riferimenti relativi ad anno di corso, codice attività didattica, denominazione, CFU, tipologia, ambito, lingua di erogazione, eventuale propedeuticità, obiettivi formativi, ore di lezione frontale e ore riservate allo studio personale, è riportato nella Parte Speciale del presente Regolamento.

L'offerta formativa è pubblicata sul portale web del CdS prima dell'inizio dell'anno accademico e comprende:

- a) la didattica Programmata con l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili, coerentemente a quanto riportato nella Parte Speciale del Regolamento;
- b) il Manifesto con l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate, con l'indicazione dei docenti associati agli insegnamenti, il periodo di svolgimento e il collegamento alla scheda insegnamento;
- c) il calendario delle attività formative, degli esami e della prova finale.

Art. 5 - Curricula

Il CdS in Letterature moderne e spettacolo privilegia, accanto all'aspetto letterario, quello dello spettacolo, inteso in senso lato, in considerazione dell'importanza che questo ambito creativo ha assunto nella modernità. A questo scopo prevede due curricula distinti ma interconnessi culturalmente: Letterature moderne e Spettacolo. In entrambi i casi lo scopo è quello di offrire una preparazione approfondita nel settore della filologia moderna e contemporanea sia nelle sue connessioni con l'antichità classica sia in rapporto alle relative letterature, e in relazione al mondo dello spettacolo. Al centro di tale percorso di studi, nelle diverse declinazioni previste, è posta dunque una conoscenza solida e sicura delle basi teoriche delle scienze linguistiche e dei loro aspetti metodologici nonché dei processi di comunicazione, in particolare letterari e attinenti al mondo dello spettacolo. A tale fine il laureato nel corso magistrale dovrà essere in grado di procedere criticamente ad analisi testuali dell'opera letteraria che prendano in esame tutti i suoi possibili livelli e che tengano conto delle sue plurime connessioni (storiche, culturali ed artistiche, con particolare attenzione all'ambito dello spettacolo), allo scopo di sviluppare l'autonomia di giudizio, e cioè un atteggiamento critico, indispensabile sia per promuovere l'attitudine alla ricerca sia per indirizzarsi verso una professione: sia quella dell'insegnamento, che è lo sbocco tradizionale e caratteristico della laurea in materie letterarie, sia quelle in cui la cultura umanistica può essere utile o indispensabile, soprattutto se associata alla conoscenza delle lingue straniere e degli strumenti informatici, sia nell'ambito dei rapporti con le discipline dello spettacolo.

Nell'ambito del curriculum di Letterature moderne, alla base degli studi saranno i testi (letterari, musicali, spettacolari ecc.) e dunque la filologia. Tali testi verranno approfonditi sia in direzione del recupero dell'eredità classica e degli sviluppi medievali sia in relazione alle letterature nelle lingue moderne, ponendo comunque una particolare attenzione a quella italiana, come è naturale sia in una università italiana, italoфона e italoграфa. Si dovrà avere anche consapevolezza delle basi teoriche e

fornirsi di adeguati strumenti metodologici per affrontare l'approfondimento specialistico dei testi collocati nello spazio e nel tempo.

Nell'ambito del curriculum di Spettacolo la preparazione letteraria e filologica viene più precisamente articolata in rapporto allo studio delle espressioni performative in ambito musicale, teatrale, cinematografico e televisivo. Le discipline dello spettacolo saranno perciò studiate sia nei loro sviluppi diacronici (con particolare attenzione all'evoluzione delle forme nel tempo) sia nella loro articolazione specialistica, anche come studio dei mezzi di produzione dello spettacolo teatrale, musicale ecc. (dalla drammaturgia, alla critica, allo studio dell'organizzazione teatrale alla regia musicale e cinematografica e così via).

In entrambi i curricula, per raggiungere un alto livello di elaborazione scientifica, indispensabile nel corso magistrale, il laureato dovrà inoltre possedere alla conclusione del proprio percorso i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza ed essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici specifici delle discipline di studio e di ricerca. All'acquisizione di tali competenze linguistiche e informatiche sono dedicati tanto i crediti altri quanto l'inserimento nell'ordinamento, fra le attività caratterizzanti e affini, di settori centrati sull'informatica e sulle letterature straniere. Alla maturazione di abilità relazionali mirano anche gli stage previsti nei crediti altri.

Art. 6 - Piani di studio

Il piano di studio si compila annualmente, seguendo di norma le indicazioni del piano di studio standard predisposto per ciascun curriculum.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del Corso di studio.

I piani di studio standard vengono approvati automaticamente; i piani di studi individuali sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

La compilazione del piano di studio è obbligatoria per tutti gli studenti iscritti in corso. La mancanza del piano di studio annuale impedisce l'iscrizione agli esami dell'anno accademico.

Il piano di studio, a norma del D.M. 270, non può prevedere per il biennio più di 12 esami. Lo studente può scegliere tuttavia di arricchire il proprio piano di studio con discipline aggiuntive extracurricolari ai fini dell'accesso all'insegnamento nelle scuole secondarie di I e II grado o per altre esigenze professionalizzanti, nelle modalità disciplinate dal Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari (art. 16). Le eventuali materie inserite "fuori piano" non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale. L'inserimento di insegnamenti "fuori piano" può avvenire solo nel secondo anno di iscrizione al corso previa richiesta allo Sportello studenti; non è richiesta l'approvazione da parte del CCS.

Nel caso in cui lo stesso insegnamento sia attivato su più corsi di studio, gli studenti sono tenuti a inserire nel piano di studio gli insegnamenti attivati nel CdS in Letterature moderne e spettacolo.

In genere, non è ammessa più di una reiterazione e questa non può avvenire mai nello stesso anno accademico. Lo studente ha la possibilità di reiterare un insegnamento utilizzando i crediti a scelta libera, concordando con il docente un programma personalizzato.

Relativamente alle attività formative a scelta libera, lo studente può scegliere una qualsiasi attività formativa tra quelle attivate nell'Ateneo. Nel caso di discipline attivate da altri corsi di studio, è a carico dello studente l'accertamento di eventuali condizioni (propedeuticità, frequenza ecc.) per il sostenimento del relativo esame.

Lo studente che per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, ritiene di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell'impegno, può scegliere di iscriversi a tempo parziale. Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio, che per il tempo parziale deve prevedere attività formative inferiori o uguali a 30 CFU. La scelta ha validità per l'intero anno accademico e può essere modificata negli anni successivi. Lo studente che sceglie il regime a tempo parziale vede aumentare gli anni di corso a fronte di una riduzione dell'importo delle tasse universitarie dell'anno. Il CdS non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati dagli studenti iscritti a tempo parziale.

La quantità media di impegno complessivo annuo di uno studente iscritto a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 CFU. Non è permesso agli studenti con almeno un anno accademico di iscrizione a tempo parziale di "recuperare" i crediti omessi precedentemente con un

piano di studio che includa più di 60 CFU per anno accademico; resta per loro possibile inserire più di 60 CFU nel caso i crediti aggiuntivi derivino da sostituzioni di materie cancellate in anni precedenti. È ammessa anche la possibilità di previsione di un numero di CFU superiore ai 60 per anno accademico. Ove l'iscrizione dovesse prolungarsi oltre il termine previsto o nel caso di ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione, nel caso di soppressione di singoli insegnamenti, gli studenti saranno indirizzati dal CdS per sostenere gli esami mancanti.

Art. 7 - Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza, sebbene vivamente consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire criterio di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti. Per le attività di laboratorio è normalmente richiesta la frequenza.

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari. Il CdS favorisce anche seminari pluridisciplinari che (nel rispetto della libertà di insegnamento) consentano agli studenti di mettere a confronto saperi e metodologie.

Il CdS è erogato in modalità convenzionale, ossia interamente in presenza, ma può prevedere una attività didattica erogata con modalità telematiche, secondo quanto eventualmente stabilito dal Consiglio di Dipartimento.

Le lezioni possono essere impartite anche in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. In questo caso, la segnalazione sarà indicata nella scheda insegnamento del corso stesso.

Ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun docente svolge personalmente le lezioni dei corsi assegnati. I docenti possono invitare esperti per tenere lezioni, in compresenza, su argomenti specifici facenti parte del corso di insegnamento.

Il CdS si avvale di opportuni strumenti didattici informatici per agevolare gli studenti nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici (semestri), indicati nel calendario accademico pubblicato nel sito web del CdS. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo al fine di consentire lo svolgimento degli esami.

Il CCS provvede affinché gli insegnamenti erogati siano adeguatamente distribuiti fra i due semestri dell'anno accademico e lungo l'intero arco della giornata e della settimana; si impegna inoltre, per quanto possibile e compatibilmente con le esigenze degli altri Corsi di studio, a evitare la sovrapposizione degli orari degli insegnamenti.

L'orario delle lezioni è consultabile sul sito web del CdS, attraverso un portale dedicato.

Art. 8 - Esami e altre verifiche del profitto

La verifica del profitto ovvero la verifica dell'apprendimento degli studenti avverrà al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo le modalità stabilite dai singoli docenti.

Per sostenere un esame di profitto, necessariamente e preliminarmente inserito nel proprio piano di studio, lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione.

Agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti alla persona, interpreti della lingua dei segni italiana, assistenti alla comunicazione e tutor, verificati e approvati dall'Ateneo, per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e in base alla tipologia della disabilità e/o del disturbo specifico dell'apprendimento. Gli studenti con disabilità svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti con disabilità viene concertato tra il Referente di Scuola per gli studenti con disabilità e il Presidente della commissione d'esame.

Gli esami degli insegnamenti attivati dal CdS consistono di regola in una prova orale; possono eventualmente prevedere anche una prova scritta, ma non la sola prova scritta; in ogni caso, la prova scritta non può valere da sbarramento per l'accesso alla prova orale, ma deve essere utilizzata per la valutazione complessiva del candidato. Per gli insegnamenti mutuati valgono i regolamenti dei relativi CdS.

I criteri e le modalità di verifica sono indicati dai docenti nelle schede di ciascun insegnamento pubblicate nel sito web del CdS.

Le Commissioni di esame di profitto sono nominate dal Coordinatore del CdS in cui è attivato l'insegnamento e sono composte da almeno due componenti, il primo dei quali è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della Commissione cultori della materia individuati dal CCS (compresi docenti universitari in pensione) sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali. Le verifiche degli insegnamenti impartiti da più docenti devono essere effettuate da tutti i docenti che hanno contribuito all'insegnamento.

Le Commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, attraverso le norme previste per la verbalizzazione online e la successiva registrazione nella carriera dello studente. L'esame fallito, a seguito del quale lo studente sia stato respinto, può essere ripetuto negli appelli successivi.

In ogni anno accademico vengono fissati, di norma, almeno cinque appelli per gli insegnamenti che prevedono prove scritte e almeno sette appelli per quelli che prevedono solo prove orali. Gli appelli devono essere distanziati di almeno 13 giorni l'uno dall'altro. Gli esami si svolgono nei periodi di sospensione delle lezioni. Può essere previsto un appello straordinario entro la metà del mese di maggio esclusivamente per coloro che presentano domanda di laurea per la sessione estiva.

L'orario e le date degli appelli d'esame sono consultabili sul sito web del CdS e nelle schede insegnamento.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame, si rimanda all'articolo successivo del presente Regolamento.

Art. 9 - Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso, contemporanea iscrizione a due corsi di studio, riconoscimento di CFU per Altre attività

Compete al CCS, previa istruttoria di apposita Commissione, il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti per:

- a) provenienza da altro CdS dell'Università degli Studi di Genova;
- b) provenienza da un CdS, eventualmente anche della stessa classe, di altro Ateneo, anche estero;
- c) provenienza da un CdS appartenente ad un Ordinamento precedente.
- d) contemporanea iscrizione a due corsi di studio (carriera parallela).

Le attività già riconosciute ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso al CdS non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nel percorso di studi. Il Consiglio può riconoscere come insegnamenti attivi nell'Ateneo (anche con diversa denominazione) insegnamenti corrispondenti, per settore scientifico-disciplinare o per contenuti, agli esami sostenuti dallo studente nella carriera pregressa. In caso di riconoscimento di esami parziali, per acquisire i CFU mancanti lo studente dovrà sostenere un esame integrativo, sulla disciplina indicata nella delibera di riconoscimento e inserita nella carriera dello studente dagli uffici. In relazione alla quantità dei CFU riconosciuti, la durata del CdS può essere abbreviata rispetto a quella normale.

In ottemperanza all'art. 5 del DM 930/2022 si prevede il riconoscimento dei crediti nel caso lo studente desideri intraprendere una carriera parallela, purché permangano le condizioni per la contemporanea iscrizione. Il riconoscimento di attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto avviene su istanza dello studente. Nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi, il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga agli eventuali limiti quantitativi annuali previsti nei regolamenti didattici, agli studenti da parte delle strutture didattiche competenti. Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute nel corso di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto, il CCS potrà promuovere l'organizzazione e facilitare la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Compete alla Commissione Crediti altri il riconoscimento delle competenze e abilità professionali certificate individualmente nonché di altre conoscenze e abilità maturate durante la laurea magistrale. Tenendo presente che ciascun credito formativo (CFU) corrisponde ad un impegno minimo di 25 ore, il

numero massimo di CFU riconoscibili per le Altre attività è fissato a 3. Le attività già riconosciute, ai fini dell'attribuzione dei crediti nell'ambito dei corsi di primo livello, non possono essere nuovamente riconosciute come CFU durante il percorso della laurea magistrale. La Commissione valuterà la congruenza e la corrispondenza in crediti dell'attività formativa certificata.

Per richiedere il riconoscimento è necessario che lo studente consegni al docente referente del curriculum della Commissione Crediti altri, almeno tre mesi prima della discussione finale, il modulo specifico con una documentazione cartacea che attesti: 1) l'attività svolta e/o la competenza acquisita; 2) la durata dell'attività. La consegna della documentazione deve avvenire solo dopo l'acquisizione di tutti i CFU previsti.

Attività riconosciute:

- Laboratori attivati dal Dipartimento o riconosciuti dal Corso e consultabili nell'Offerta Formativa;
- Soggiorno Erasmus o Cinda: 2 CFU per l'acquisizione di 12 CFU all'estero, 3 CFU per l'acquisizione di 18 CFU, indipendentemente dalla durata del soggiorno all'estero.
- Periodo di studio all'estero per motivi di studio diversi dal programma Erasmus+, per un massimo 3 CFU, valutati caso per caso dalla commissione.
- Stage e tirocini approvati dal corso di studi e dal Dipartimento per un totale di 3 CFU non divisibili acquisiti in 75 ore. Il criterio vale anche per le attività assimilabili a stages e tirocini svolte all'interno dei programmi di mobilità internazionale.
- Certificazione delle conoscenze linguistiche a partire dal livello B1, rilasciato da enti riconosciuti da UniGe o da idoneo istituto pubblico e/o privato, in Italia o all'estero, con attestazione di superamento di relativa verifica. Per un totale di 3 CFU non divisibili (nota bene: la certificazione usata per l'assessment test di lingua non può essere riutilizzata per i CFU delle Altre attività).
- Partecipazione a iniziative scientifiche (convegni, congressi, seminari, corsi di formazione ecc.) alle seguenti condizioni: 1) l'attività deve essere stata preventivamente accreditata dal corso di studi; 2) presenza di un foglio firma che registri la partecipazione per tutta la durata del convegno o del seminario; 3) stesura di una relazione articolata e dettagliata dei lavori del convegno o seminario seguita e controllata dal docente proponente (dove richiesta).
- Diplomi post-secondari rilasciati da istituti universitari o parauniversitari e da enti pubblici, attestati di corsi dello stesso tipo (3 CFU non divisibili) con attestazione di superamento di relativa verifica.
- Servizio Civile certificato e svolto presso istituzioni legalmente riconosciute (durata almeno annuale, per 3 CFU), giudicate dalla Commissione attinenti al Corso di studio.
- Attività certificata di lavoro pertinente al curriculum secondo il giudizio della Commissione Crediti altri e di durata almeno annuale.
- Scuola di specializzazione all'insegnamento secondario (SSIS) e/o corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA): i tirocini effettuati durante tali percorsi possono essere riconosciuti per un totale di 3 CFU.

Art. 10 - Mobilità e studi compiuti all'estero

Il corso di studio promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei Crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Erasmus+, mobilità finalizzata alla preparazione della prova finale/tesi Paesi extra UE, ecc.).

Per l'organizzazione di periodi di mobilità internazionale il CdS usufruisce dell'assistenza dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo. Tutte le informazioni sui bandi, le borse e le diverse opportunità previste per gli studenti sono disponibili nel sito del CdS.

L'approvazione dei progetti degli studenti e la congruità complessiva delle attività proposte sono di competenza del CCS secondo il disposto dell'art. 23, commi 2 e 3 del Regolamento didattico di Ateneo, previa istruttoria e valutazione positiva da parte della Commissione Attività Internazionali.

Agli studenti che abbiano partecipato ad un programma di mobilità internazionale per motivi di studio, nel corso del quale abbiano sostenuto con esito positivo esami curriculari per almeno 12 CFU per un periodo di studio pari a un semestre e almeno 18 CFU per un periodo di studio pari a due semestri consecutivi, verranno attribuiti 2 punti aggiuntivi in sede di laurea.

Agli studenti che abbiano partecipato ad un programma di mobilità internazionale per tirocinio verrà attribuito 1 punto aggiuntivi in sede di laurea.

Agli studenti che abbiano partecipato ad un programma di mobilità internazionale per ricerca finalizzata alla preparazione della tesi verranno attribuiti 2 punti aggiuntivi in sede di laurea.

In ogni caso, il tetto massimo di punti che possono essere attribuiti a seguito di partecipazione a programmi di mobilità internazionale all'interno del medesimo ciclo di studi è pari a 2.

Agli studenti che abbiano svolto un'attività di ricerca finalizzata alla preparazione della prova finale/tesi in ERASMUS+ o con altro programma di mobilità internazionale verranno attribuiti i 2/3 dei CFU previsti per la prova finale a condizione che la ricerca abbia ottenuto un giudizio positivo da parte del relatore.

Art. 11 - Valutazione della didattica

La compilazione dei questionari della valutazione della didattica è un importante strumento per far emergere i punti di forza ed eventuali criticità, debolezze dei corsi di studio e riguarda sia gli studenti frequentanti, sia gli studenti non frequentanti e i docenti. Serve al CdS per mettere in atto le necessarie misure di correzione nella progettazione del percorso formativo, nell'erogazione della didattica e nei servizi offerti agli studenti. Il questionario garantisce agli studenti il completo anonimato.

Il CdS, con il supporto dei Rappresentanti degli studenti, provvede affinché gli studenti siano informati di questa opportunità, nonché delle finestre temporali in cui è possibile accedere al portale per effettuare la compilazione delle schede.

Per sapere chi deve effettuare la valutazione, come e quando farla, come accedere ai risultati si rimanda alla pagina dedicata del sito web del CdS.

Art. 12 – Tesi di Laurea

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 96 CFU nel curriculum di Letterature moderne e i necessari 99 CFU nel curriculum di Spettacolo, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo. La prova finale comporta l'acquisizione di 24 CFU nel curriculum di Letterature moderne e di 21 CFU nel curriculum di Spettacolo.

La laurea magistrale in Letterature moderne e spettacolo si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione davanti ad apposita Commissione di una tesi, redatta in lingua italiana ed elaborata in forma originale sotto la guida di un relatore e di un correlatore, che dovrà consistere in uno studio approfondito su un tema di ricerca scientifica coerente con la preparazione del candidato e con il profilo culturale del CdS. Il candidato dovrà dimostrare padronanza degli strumenti critici e metodologici, abilità argomentativa, matura capacità espressiva, nonché attitudine alle ricerche filologiche, linguistiche e letterarie dell'età moderna e contemporanea. Può essere relatore della prova finale il docente di uno degli insegnamenti inseriti nel piano di studio e scelto come argomento di tesi; è consentito laurearsi sull'insegnamento inserito a scelta, purché su tematiche strettamente attinenti al profilo culturale del CdS. Nel caso in cui il relatore non faccia parte del CCS, il correlatore dovrà invece obbligatoriamente esserne un componente.

Gli studenti sono tenuti a prendere contatti e chiedere la tesi al docente relatore con congruo anticipo. È obbligatorio depositare presso l'Ufficio Didattico il titolo provvisorio della tesi almeno sei mesi prima rispetto alla data di discussione.

La domanda di laurea viene presentata rispettando le scadenze e le modalità previste dallo Sportello Unico Studenti; il testo definitivo, corredato di abstract in italiano e in inglese, deve essere caricato in formato pdf nel portale di Ateneo. Tutte le scadenze e le informazioni riguardanti le procedure per laurearsi sono pubblicate nel sito web del CdS.

Il calendario delle prove finali prevede sette sessioni, nei mesi di giugno, luglio, ottobre, novembre, dicembre, febbraio e marzo. Il 31 marzo dell'anno accademico successivo è il termine ultimo per sostenere l'esame di laurea relativo a ciascun anno accademico.

La Commissione di laurea, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, è nominata dal Direttore del Dipartimento ed è composta da almeno cinque membri compreso il Presidente.

Il voto finale sintetizza tutta la carriera dello studente e risulta dalla somma di tre elementi: 1) media curriculare; 2) valutazione della carriera dello studente; 3) valutazione della prova finale.

In particolare:

- 1) la media curriculare (espressa in cento decimi e arrotondata per difetto sotto lo 0,500 millesimi e per eccesso sopra lo 0,500 millesimi) è costituita dalla media pesata sui CFU delle votazioni riportate per le attività didattiche inserite nel piano di studio del candidato che prevedono una votazione finale ed è trasmessa alla Commissione dagli uffici insieme alla carriera;
- 2) per la valutazione della carriera dello studente la Commissione può attribuire:
 - 2 punti se il candidato ha partecipato ad un programma di mobilità internazionale per motivi di studio nel corso del quale ha sostenuto con esito positivo esami curricolari per almeno 12 CFU per un periodo di studio pari a un semestre e almeno 18 CFU per un periodo pari a due semestri consecutivi;
 - 1 punto se il candidato ha partecipato ad un programma di mobilità internazionale per tirocinio;
 - 2 punti se il candidato ha partecipato ad un programma di mobilità internazionale per ricerca finalizzata alla preparazione della tesi.In ogni caso, il tetto massimo di punti che possono essere attribuiti a seguito di partecipazione a programmi di mobilità internazionale all'interno del medesimo ciclo di studi è pari a 2;
 - 1 punto se il candidato giunge alla laurea nel rispetto della tempistica del corso;
 - 1 punto se lo studente ha svolto il Percorso di Formazione alla Ricerca, a condizione che il Percorso stesso abbia ottenuto un giudizio positivo da parte della Commissione preposta.
- 3) per la prova finale il punteggio massimo complessivo attribuibile è pari a 6 punti (qualità dell'elaborato finale; capacità di presentare e discutere l'elaborato, rispondendo alle domande formulate dalla Commissione).

L'eventuale aggiunta della lode alla votazione finale di 110 su 110 è concessa dalla Commissione solo con riferimento alla valutazione dell'elaborato finale.

L'esame di laurea è superato se la votazione finale non è inferiore a 66/110.

Agli studenti che abbiano svolto un'attività di ricerca finalizzata alla preparazione della prova finale/tesi nell'ambito di un programma di mobilità internazionale verranno attribuiti i 2/3 dei CFU previsti per la prova finale a condizione che la ricerca abbia ottenuto un giudizio positivo da parte del relatore (cfr. art. 10 del presente Regolamento).

Art. 13 – Percorso di Formazione alla Ricerca

Per gli studenti più meritevoli del secondo anno, selezionati tramite un bando specifico, è prevista una attività formativa supplementare denominata "Percorso di Formazione alla Ricerca": essa è finalizzata a valorizzare la formazione alla ricerca degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale.

Il Percorso di Formazione alla Ricerca non interferisce né si sovrappone alle attività curricolari previste dal Manifesto degli studi.

La sua frequenza non comporta l'attribuzione di CFU. La descrizione delle modalità di accesso, l'offerta formativa, i criteri di selezione, le attività specifiche, è demandata ad uno specifico regolamento, che verrà pubblicato nel sito web del CdS. La partecipazione al Percorso di Formazione alla Ricerca viene certificata nel Diploma Supplement previsto dall'art. 2, c. 3 del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 14 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte in coordinamento con il Delegato all'Orientamento della Scuola di Scienze Umanistiche e dai Tutor appositamente selezionati tra gli iscritti a corsi di secondo livello. Sono previste attività di orientamento per la scelta del CdS, nell'ambito delle attività di orientamento della Scuola e di quelle previste dall'Ateneo.

Il Consiglio di Corso istituisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti, per prevenire la dispersione ed il ritardo negli studi, e per promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme. Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di studio rientra nei compiti istituzionali dei docenti. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web del CdS.

Art. 15 - Opportunità per gli studenti

L'Ateneo promuove numerose opportunità per gli studenti iscritti tra le quali borse di studio, premi per merito, borse di ricerca, bandi per attività di tutorato e attività di collaborazione part-time, contributi per iniziative culturali, convenzioni e agevolazioni. Tali iniziative sono pubblicizzate sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://unige.it/it/studenti>.

Art. 16 - Comitato di indirizzo

Il CdS si avvale dell'ausilio di un Comitato di indirizzo, formato da docenti e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, inteso come strumento di dialogo e di confronto con gli *stakeholders* sociali.

Esso è stato riformulato congiuntamente con il Corso di studio triennale in Lettere e con il Corso di studio magistrale in Filologia e scienze dell'antichità allo scopo di tenere sotto controllo l'intero percorso di studi messo a disposizione degli studenti e assicurarne la coerenza interna e l'idoneità in rapporto ai fini formativi culturali e professionalizzanti che ne costituiscono l'identità e ne indicano la *mission*.

Il Comitato si riunisce in occasione della modificazione del progetto formativo (in previsione di importanti modifiche dell'ordinamento) e viene consultato comunque periodicamente per acquisire dati e pareri aggiornati circa l'offerta formativa del CdS.

La consultazione delle Parti interessate ha lo scopo fondamentale di mantenere un collegamento continuo e stretto tra gli obiettivi e i contenuti della formazione universitaria e le competenze e i profili professionali/culturali necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Art. 17 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

Il CdS adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, come indicato nell'art. 27 del Regolamento didattico di Ateneo, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

Il CdS aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, rapportandosi costantemente a tutte le strutture in essa coinvolte.

Il compito di valutare la qualità della formazione erogata spetta alla Commissione AQ del corso. La Commissione AQ è presieduta dal Coordinatore ed è composta da almeno due docenti del CdS, oltre al Coordinatore, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da uno studente tra gli eletti nel CCS.

Il controllo della qualità e della regolarità delle attività formative avviene attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi, il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo, la raccolta delle opinioni dei Laureati (Almalaurea), la Relazione annuale della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio di Scuola ed ogni altro documento/relazione utile. È prevista, inoltre, la raccolta delle opinioni dei docenti sui loro insegnamenti.

Art. 18 - Approvazione e revisione

Come disposto dall'art. 25, comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo, il presente Regolamento è stato deliberato dal CCS in Letterature moderne e spettacolo a maggioranza dei componenti in data 08.04.2024 e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo in data 09.04.2024, sentita la Scuola. Le disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola. È consultabile sul sito web del CdS all'indirizzo <https://corsi.unige.it/9918>.

Art. 19 - Norme transitorie

Gli studenti già iscritti al Corso secondo l'ordinamento didattico precedente, che non optino per l'ordinamento vigente (D.M. 270/04), mantengono il loro percorso di studio, ma possono attingere all'offerta formativa attuale. Essi mantengono la suddivisione dei CFU su base 5/10 (vale l'equivalenza

5 CFU = 6 CFU dell'ordinamento vigente, 10 CFU = 9/12 CFU dell'ordinamento vigente, in base ai crediti di attivazione dei singoli insegnamenti). Sulla base dell'art. 13 del D.M. 270/04 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato il percorso di studio secondo le norme del D.M. 509/99 possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Appendice alla Parte generale

Procedura per la gestione di segnalazioni e reclami

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo possono presentare segnalazioni (osservazioni su problemi generali riguardanti la didattica e i servizi per studenti e docenti e suggerimenti per il loro miglioramento) o inoltrare reclami (rilievi formali su fatti o comportamenti che il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato) tramite la procedura descritta nella tabella sotto riportata.

Le segnalazioni e i reclami devono riportare chiaramente il nominativo di chi li ha effettuati (non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime); devono inoltre contenere la parola “segnalazione” o “reclamo”, a seconda dei casi, nell’oggetto della mail. Il CdS garantisce, per quanto di propria competenza, la riservatezza delle persone segnalanti, la cui identità non sarà divulgata, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell’Ateneo. Gli autori di segnalazioni o reclami sono tutelati contro ogni forma di discriminazione o penalizzazione.

Attraverso la procedura descritta nella tabella sotto riportata, il CdS, in collaborazione con i referenti indicati, garantisce la presa in carico delle segnalazioni, ne verifica la fondatezza, e assicura, al segnalante, una risposta in tempi definiti (normalmente pari ad un massimo di 40 giorni).

Referente all’interno del CdS per quanto concerne segnalazioni e reclami è la commissione AQ (Assicurazione della Qualità); un ruolo importante nel dialogo con gli studenti viene riconosciuto ai rappresentanti degli studenti e al rappresentante del CdS in seno alla Commissione Paritetica di Scuola:

Recapiti dei Rappresentanti degli Studenti del CdS

<https://corsi.unige.it/corsi/9918/rappresentanti-degli-studenti>

Recapiti Presidente, Vice-Presidente e membri del CdS nella Commissione Paritetica di Scuola

Presidente della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche:

- Prof. Paolo De Lucia: paolo.delucia@unige.it

Vice-Presidente della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche:

- Dott.ssa Claudia Granato: 4634654@studenti.unige.it

Membri del CdS nella Commissione Paritetica:

- Prof. Gabriele Rigola: gabriele.rigola@unige.it
- Dott. Elia Massa: 5603776@studenti.unige.it

Per quanto riguarda i reclami relativi alle strutture centrali si rimanda alla procedura di Ateneo (<http://aq.unige.it/presidio-qualita/segnalazioni-reclami>).

Le segnalazioni, inviate tramite posta elettronica ai referenti indicati nella tabella e nel testo sotto riportati, vengono da essi prese in carico e gestite, provvedendo a tenere informata la commissione AQ del CdS, o, qualora lo si ritenga necessario, vengono inoltrate alla commissione AQ per le valutazioni e le eventuali azioni correttive del caso. I reclami vengono sempre indirizzati alla Commissione.

La Commissione AQ del CdS, quando riceve segnalazioni o reclami su cui deve pronunciarsi, adotta una decisione, nella quale può suggerire eventuali azioni correttive; tale decisione viene comunicata alle parti interessate. La Commissione provvede altresì a dare conto periodicamente al CdS delle segnalazioni pervenute, salvaguardando sempre la riservatezza.

L’intero procedimento deve esaurirsi entro il termine massimo di quaranta giorni dal suo avvio, coincidente con l’invio della segnalazione. In casi eccezionali, adeguatamente motivati, la Commissione AQ del CdS potrà avvalersi di un ulteriore periodo massimo di trenta giorni, alla scadenza del quale il procedimento dovrà in ogni caso trovare definizione.

Segnalazioni e reclami devono essere presentati, tramite posta elettronica, ai responsabili indicati nella tabella seguente, indicando chiaramente l'oggetto della segnalazione (es. *Segnalazione o Suggerimento o Reclamo: 2.1. Dimensione e numerosità delle aule, laboratori, sale studio*):

Oggetto della segnalazione	Responsabile della gestione della segnalazione	Indirizzo e-mail
1. Informazioni 1.1. Chiarezza delle procedure e delle responsabilità delle pratiche amministrative; 1.2. Gestione carriere studenti; 1.3. Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alle procedure nel sito web; 1.4. Leggibilità e comprensibilità della modulistica; 1.5. Reperibilità del personale addetto; 1.6. Correttezza e omogeneità del trattamento dell'utenza; 1.7. Altre segnalazioni legate agli aspetti amministrativi	Sportello Unico Studenti di Scienze Umanistiche	studenti.uma@unige.it
2. Logistica e supporto all'attività didattica 2.1. Dimensione e numerosità delle aule, laboratori, sale studio; 2.2. Attrezzature e manutenzione delle aule e dei laboratori; 2.3. Orari di accesso alle biblioteche e ad ogni altro luogo comune; 2.4. Accessibilità delle aule, laboratori, biblioteche, sale studio; 2.5. Chiarezza e completezza della segnaletica nelle strutture; 2.6. Calendario annuale delle attività didattiche; 2.7. Altre segnalazioni legate alla gestione/logistica dell'offerta didattica	Scuola di Scienze Umanistiche	preside@scienzeumanistiche.unige.it
3. Servizi di contesto 3.1. Servizi di orientamento in entrata; 3.2. Tutorato e servizi di orientamento in itinere; 3.3. Servizi di orientamento in uscita	Scuola di Scienze Umanistiche	preside@scienzeumanistiche.unige.it
3.4. Tirocini curriculari ed extracurriculari; 3.5. Servizi per la mobilità internazionale	Settore tirocini Servizio Internazionalizzazione	lettere.tirocini@unige.it relint@scienzeumanistiche.unige.it
4. Attività didattica 4.1. Organizzazione delle lezioni, orario e calendario degli esami di profitto e di laurea; 4.2. Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alla didattica nei siti web dei corsi di studio; 4.3. Erogazione delle attività formative; 4.4. Schede insegnamento; 4.5. Reperibilità dei docenti; 4.6. Altre segnalazioni legate alle attività di insegnamento	Dipartimento	didattica.diraas@unige.it

Indirizzo	Anno	Cod_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Obiettivi formativi inglese	Ore did	Ore stud
LETTERATURE MODERNE	1	55857	LETTERATURA E CULTURA ANGLOAMERICANA I	ANGLO-AMERICAN LITERATURE AND CULTURE I	6	L-LIN/11	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Inglese	I corsi propongono introduzioni e approfondimenti sulla cultura e lingua del Nord America, dall'epoca coloniale alla formazione e sviluppo degli USA, con particolare riguardo alle diverse aree geografiche ed etniche, ai protagonisti del "Rinascimento americano" e del "Modernismo", ai conflitti sociali del secolo XX, alla letteratura delle donne, al teatro e alla poesia.		36	114
LETTERATURE MODERNE	1	55859	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE I	FRENCH LITERATURE AND CULTURE I	6	L-LIN/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Francese	Al termine del corso lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura, è in grado di leggere e comprendere testi in lingua ed è avviato all'uso dei metodi e degli strumenti di base di tipo analitico, per interpretare le opere dei principali autori, contestualizzandoli nella cultura e nel periodo storico di riferimento.	At the end of the course the student knows the general outline of the history of literature; they're able to read and understand texts in the language and they're initiated to the use of basic analytical methods and tools, in order to interpret the works of the main authors, contextualizing them in the culture and in the historical period of reference.	36	114
LETTERATURE MODERNE	1	55865	LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I	SPANISH LITERATURE AND CULTURE I	6	L-LIN/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	L'insegnamento ha lo scopo di illustrare momenti salienti della cultura e della letteratura spagnola dalle origini al XX secolo alla luce dell'evoluzione storica generale.		36	114
LETTERATURE MODERNE	1	55866	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I	GERMAN LITERATURE AND CULTURE I	6	L-LIN/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	L'insegnamento si propone di studiare il testo letterario di area germanofona, nel suo intrinseco carattere estetico e come veicolo privilegiato per la comprensione della cultura tedesca.		36	114
LETTERATURE MODERNE	1	61273	LETTERATURA E CULTURA ANGLOAMERICANA II	ANGLO-AMERICAN LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/11	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Inglese	I corsi propongono introduzioni e approfondimenti sulla cultura e lingua del Nord America, dall'epoca coloniale alla formazione e sviluppo degli USA, con particolare riguardo alle diverse aree geografiche ed etniche, ai protagonisti del "Rinascimento americano" e del "Modernismo", ai conflitti sociali del secolo XX, alla letteratura delle donne, al teatro e alla poesia.		54	171
SPETTACOLO	1	61273	LETTERATURA E CULTURA ANGLOAMERICANA II	ANGLO-AMERICAN LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/11	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Inglese	I corsi propongono introduzioni e approfondimenti sulla cultura e lingua del Nord America, dall'epoca coloniale alla formazione e sviluppo degli USA, con particolare riguardo alle diverse aree geografiche ed etniche, ai protagonisti del "Rinascimento americano" e del "Modernismo", ai conflitti sociali del secolo XX, alla letteratura delle donne, al teatro e alla poesia.		54	171
LETTERATURE MODERNE	1	61283	LETTERATURA E CULTURA PORTOGHESE II	PORTUGUESE LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/08	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Italiano	L'insegnamento si prefigge di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei paesi di lingua portoghese, soprattutto degli ultimi secoli, mettendo in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione nell'area lusofona.		54	171

SPETTACOLO	1	61283	LETTERATURA E CULTURA PORTOGHESE II	PORTUGUESE LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/08	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Italiano	L'insegnamento si prefigge di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei paesi di lingua portoghese, soprattutto degli ultimi secoli, mettendo in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione nell'area lusofona.	54	171
LETTERATURE MODERNE	1	61285	LETTERATURA E CULTURA RUSSA II	RUSSIAN LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/21	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Italiano	L'insegnamento offre introduzioni e approfondimenti della letteratura e della cultura russa dalle sue origini medievali fino ad oggi. I corsi di base forniscono un quadro generale della cultura russa nel contesto del suo sviluppo storico, mentre i corsi di approfondimento si indirizzano ad argomenti più specifici: singoli temi e problematiche determinate, periodi, autori, generi.	54	171
SPETTACOLO	1	61285	LETTERATURA E CULTURA RUSSA II	RUSSIAN LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/21	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Italiano	L'insegnamento offre introduzioni e approfondimenti della letteratura e della cultura russa dalle sue origini medievali fino ad oggi. I corsi di base forniscono un quadro generale della cultura russa nel contesto del suo sviluppo storico, mentre i corsi di approfondimento si indirizzano ad argomenti più specifici: singoli temi e problematiche determinate, periodi, autori, generi.	54	171
LETTERATURE MODERNE	1	61287	LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II	SPANISH LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/05	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Italiano	L'insegnamento ha lo scopo di illustrare momenti salienti della cultura e della letteratura spagnola dalle origini al XX secolo alla luce dell'evoluzione storica generale.	54	171
SPETTACOLO	1	61287	LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II	SPANISH LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/05	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Italiano	L'insegnamento ha lo scopo di illustrare momenti salienti della cultura e della letteratura spagnola dalle origini al XX secolo alla luce dell'evoluzione storica generale.	54	171
LETTERATURE MODERNE	1	61289	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II	GERMAN LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/13	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Italiano	L'insegnamento si propone di studiare il testo letterario di area germanofona, nel suo intrinseco carattere estetico e come veicolo privilegiato per la comprensione della cultura tedesca.	54	171
SPETTACOLO	1	61289	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II	GERMAN LITERATURE AND CULTURE II	9	L-LIN/13	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Italiano	L'insegnamento si propone di studiare il testo letterario di area germanofona, nel suo intrinseco carattere estetico e come veicolo privilegiato per la comprensione della cultura tedesca.	54	171
LETTERATURE MODERNE	1	61291	LETTERATURE E CULTURE SCANDINAVE II	SCANDINAVIAN LITERATURES AND CULTURES II	9	L-LIN/15	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Italiano	L'insegnamento ha lo scopo di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei Paesi nordici sia fornendo la relativa formazione di base, sia approfondendo singoli momenti nei quali si possano mettere in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione nell'area scandinava anche in relazione al resto del mondo culturale europeo.	54	171

SPETTACOLO	1	61291	LETTERATURE E CULTURE SCANDINAVE II	SCANDINAVIAN LITERATURES AND CULTURES II	9	L-LIN/15	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Italiano	L'insegnamento ha lo scopo di far conoscere i diversi aspetti della storia culturale e letteraria dei Paesi nordici sia fornendo la relativa formazione di base, sia approfondendo singoli momenti nei quali si possano mettere in evidenza gli aspetti di uniformità e differenziazione nell'area scandinava anche in relazione al resto del mondo culturale europeo.		54	171
LETTERATURE MODERNE	1	61746	LETTERATURA LATINA (LM)	LATIN LITERATURE (LM)	6	L-FIL-LET/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	L'insegnamento intende far acquisire agli studenti una conoscenza approfondita, attraverso la lettura diretta e analitica dei testi, della storia della letteratura latina dall'età arcaica fino al V sec. d.C., sviluppando la capacità di mettere in relazione la produzione letteraria con il suo contesto storico-culturale.	The Latin Literature course aims to provide students with a good knowledge of the history of Latin literature from the Archaic period up to the 5th century. A.D.; developing the ability to relate the literary production with its historical-cultural context.	40	110
LETTERATURE MODERNE	1	64893	TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA'	ANCIENT THEATRE	6	L-FIL-LET/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Conoscenza di storia e autori del teatro greco e latino e di dodici testi in traduzione italiana, da Eschilo a Seneca. Capacità di leggere i testi destinati alla scena come 'copioni'. Nozioni sulla evoluzione dell'edificio teatrale. Competenze sufficienti per individuare la struttura di un testo, la possibile situazione scenica, e per riconoscere e collegare la collocazione delle parole nelle battute. Elementi sulla fortuna e la presenza dei testi greci e latini nell'età moderna.	Knowledge of the history and main authors of Greek and Latin theatre, from Aeschylus to Seneca. Knowledge of the evolution of theatrical buildings and performative contexts. Ability to read texts intended for the stage as 'scripts', identify the dramaturgical structures, the possible stage situation, the interlocation and other performance aspects. Elements on the tradition and fortune of Greek and Latin dramatic texts.	40	110
LETTERATURE MODERNE	1	65055	CULTURA FIGURATIVA IN ETA' MODERNA (LM)	FIGURATIVE CULTURE IN THE MODERN AGE	6	L-ART/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	L'insegnamento, attraverso l'analisi di un tema indagato tra XVI e XVIII secolo, si prefigge l'obiettivo di fornire strumenti e conoscenze per approfondire la cultura artistica italiana in rapporto alle più ampie dinamiche europee.	The teaching, through the analysis of a theme investigated between the sixteenth and eighteenth centuries, aims to provide tools and knowledge to deepen the Italian artistic culture in relation to the broader European dynamics.	40	110
SPETTACOLO	1	65055	CULTURA FIGURATIVA IN ETA' MODERNA (LM)	FIGURATIVE CULTURE IN THE MODERN AGE	6	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	Italiano	L'insegnamento, attraverso l'analisi di un tema indagato tra XVI e XVIII secolo, si prefigge l'obiettivo di fornire strumenti e conoscenze per approfondire la cultura artistica italiana in rapporto alle più ampie dinamiche europee.	The teaching, through the analysis of a theme investigated between the sixteenth and eighteenth centuries, aims to provide tools and knowledge to deepen the Italian artistic culture in relation to the broader European dynamics.	40	110
SPETTACOLO	1	65056	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (LM)	ICONOGRAPHY AND ICONOLOGY	6	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	Italiano	Il corso intende chiarire i caratteri dell'analisi iconografica ed iconologica delle opere d'arte, disegnare un profilo dello sviluppo storico delle relative metodologie d'indagine ed approfondire specifiche tematiche di ambito sia religioso che profano. Esso comprende un modulo dedicato alla verifica sul territorio dei programmi iconografici approntati per chiese e complessi conventuali.	The course aims to clarify the characteristics of iconographic and iconological analysis of works of art, outline a profile of the historical development of the relative methodologies of enquiry and analyse specific themes in both religious and profane contexts. This includes a module dedicated to assessing iconographic programmes prepared for churches and convent structures in the area.	40	110
LETTERATURE MODERNE	1	65058	METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA (LM)	METHODOLOGIES FOR THE STUDY OF CONTEMPORARY ART	6	L-ART/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Affrontando problematiche di carattere generale e temi specifici relativi all'arte del Novecento e del presente, il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti metodologici necessari per condurre studi specialistici nel settore dell'arte contemporanea.	By dealing with general issues and specific themes in relation to 20th century and present day art, the course aims to give students the necessary methodological tools to conduct specialised studies in the sector of contemporary art.	40	110

SPETTACOLO	1	65058	METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA (LM)	METHODOLOGIES FOR THE STUDY OF CONTEMPORARY ART	6	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	Italiano	Affrontando problematiche di carattere generale e temi specifici relativi all'arte del Novecento e del presente, il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti metodologici necessari per condurre studi specialistici nel settore dell'arte contemporanea.	By dealing with general issues and specific themes in relation to 20th century and present day art, the course aims to give students the necessary methodological tools to conduct specialised studies in the sector of contemporary art.	40	110
SPETTACOLO	1	65066	TEORIA DELL'OGGETTO ESTETICO (LM)	THEORY OF THE AESTHETIC OBJECT	6	M-FIL/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine		L'insegnamento si propone di analizzare specifici oggetti che si prestano alla valutazione estetica. Si tratta sia di oggetti di rilevanza artistica (forme d'arte, generi, stili) sia di entità di altra natura (oggetti naturali, oggetti tecnici, oggetti sociali, teorie scientifiche, testi storiografici). Questi casi di studio serviranno a capire come va dispiegato l'apparato concettuale dell'estetica.	The course aims to analyze specific objects of aesthetic appreciation. These are both objects of artistic relevance (art forms, genres, styles) and entities of other nature (natural objects, technical objects, social objects, scientific theories, historiographical texts). These case studies will allow us to understand how the conceptual apparatus of aesthetics is to be deployed.	40	110
LETTERATURE MODERNE	1	65072	STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (LM)	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE	9	L-FIL-LET/08	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	Italiano	L'insegnamento intende fornire un approfondimento di temi specifici della letteratura latina medievale e umanistica attraverso la lettura di passi rappresentativi dei principali generi letterari; si presterà anche attenzione all'aspetto filologico al fine di illustrare i problemi e le metodologie utilizzate per la ricostruzione critica dei testi della latinità medievale e umanistica. L'insegnamento si prefigge anche lo scopo di offrire un'ampia presentazione delle forme di spettacolo e di teatro tra Medioevo e Umanesimo.	Aim of the course is providing an in-depth study of specific themes of medieval and humanistic Latin literature through the reading of representative passages of the main literary genres; Focus will also be given on the philological aspect in order to illustrate the problems and methodologies used for the critical reconstruction of medieval and humanistic Latin texts. The teaching also aims to offer a broad presentation of the forms of entertainment and theater between the Middle Ages and Humanism.	60	165
SPETTACOLO	1	65072	STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (LM)	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE	6	L-FIL-LET/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	L'insegnamento intende fornire un approfondimento di temi specifici della letteratura latina medievale e umanistica attraverso la lettura di passi rappresentativi dei principali generi letterari; si presterà anche attenzione all'aspetto filologico al fine di illustrare i problemi e le metodologie utilizzate per la ricostruzione critica dei testi della latinità medievale e umanistica. L'insegnamento si prefigge anche lo scopo di offrire un'ampia presentazione delle forme di spettacolo e di teatro tra Medioevo e Umanesimo.	Aim of the course is providing an in-depth study of specific themes of medieval and humanistic Latin literature through the reading of representative passages of the main literary genres; Focus will also be given on the philological aspect in order to illustrate the problems and methodologies used for the critical reconstruction of medieval and humanistic Latin texts. The teaching also aims to offer a broad presentation of the forms of entertainment and theater between the Middle Ages and Humanism.	40	110
LETTERATURE MODERNE	1	65073	LETTERATURA ITALIANA III (LM)	LETTERATURA ITALIANA III (LM)	9	L-FIL-LET/10	CARATTERIZZANTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Italiano	Approfondire autori, testi, generi della letteratura italiana in rapporto al contesto storico in cui si situano e in relazione agli strumenti di analisi testuale di carattere filologico e interpretativo.	Analyse authors, texts, genres of Italian literature in relation to the historical context in which they originate and in relation to the tools of philological and interpretative text analysis.	60	165
SPETTACOLO	1	65074	TRADIZIONE DEL TESTO DRAMMATICO ITALIANO (LM)	TRADITION OF THE ITALIAN DRAMATIC TEXT (LM)	9	L-FIL-LET/10	CARATTERIZZANTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Italiano	Approfondire temi e problemi della letteratura italiana nei suoi rapporti con il teatro e lo spettacolo, in rapporto sia con la produzione dei testi drammaturgici, sia con i testi (cronache, scritture autobiografiche, lettere ecc.) che possono contribuire alla conoscenza della storia dello spettacolo.	To analyse Italian literature themes and issues in its relations with theatre and performance in terms of both the production of dramaturgic texts as well as texts (news stories, autobiographical writings, letters etc) that can contribute to the knowledge of the history of performance.	60	165

LETTERATURE MODERNE	1	65076	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (LM)	HISTORY OF ITALIAN LANGUAGE	9	L-FIL-LET/12	CARATTERIZZANTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Italiano	Approfondire la conoscenza della storia della lingua italiana con particolare attenzione alla lingua antica, alle varianti non standard dell'italiano, all'italiano letterario e a questioni di stilistica e metrica.	Analysing knowledge of the history of the Italian language with particular attention to the ancient language, non-standard variations of Italian, literary Italian and issues of style and metrics.	60	165
LETTERATURE MODERNE	1	65277	LETTERATURA E CULTURA INGLESE	ENGLISH LITERATURE AND CULTURE	6	L-LIN/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Inglese	I corsi, comprensivi di lezioni frontali, seminari ed esercitazioni, mirano a fornire agli studenti una conoscenza approfondita di aspetti e momenti della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento alla fine del Novecento, nonché del dibattito critico e storiografico che ha accompagnato la formazione del canone e le sue recenti revisioni.		0	0
LETTERATURE MODERNE	1	65278	LETTERATURA E CULTURA INGLESE MOD.1	ENGLISH LITERATURE AND CULTURE MOD.1	6	L-LIN/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Inglese	I corsi, comprensivi di lezioni frontali, seminari ed esercitazioni, mirano a fornire agli studenti una conoscenza approfondita di aspetti e momenti della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento alla fine del Novecento, nonché del dibattito critico e storiografico che ha accompagnato la formazione del canone e le sue recenti revisioni.		40	110
LETTERATURE MODERNE	1	65306	LETTERATURA E CULTURA INGLESE III	ENGLISH LITERATURE AND CULTURE III	9	L-LIN/10	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Inglese	I corsi mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento al Novecento con particolare riguardo allo sviluppo della narrativa moderna, alle tematiche post-coloniali, e a quelle del modernismo e post-modernismo novecenteschi.		54	171
SPETTACOLO	1	65306	LETTERATURA E CULTURA INGLESE III	ENGLISH LITERATURE AND CULTURE III	9	L-LIN/10	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Inglese	I corsi mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento al Novecento con particolare riguardo allo sviluppo della narrativa moderna, alle tematiche post-coloniali, e a quelle del modernismo e post-modernismo novecenteschi.		54	171
LETTERATURE MODERNE	1	65333	STORIA DEL MEDITERRANEO NEL MEDIOEVO (LM)	HISTORY OF THE MEDITERRANEAN IN THE MIDDLE AGES	9	M-STO/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE		Il corso si propone di ampliare le conoscenze relative alla storia medievale conseguite dagli studenti nella laurea triennale attraverso l'approfondimento delle problematiche connesse con lo sviluppo delle relazioni politiche, economiche e culturali nell'area mediterranea e lo studio delle società affacciate sul Mediterraneo nel periodo medievale. È obiettivo dell'insegnamento, che avrà carattere seminariale, fornire la conoscenza delle fonti, l'acquisizione dei metodi di ricerca e aggiornamento storiografico su temi specifici.	Students will expand their knowledge in Medieval History (achieved in the three-year degree) and will have a grasp of the problems connected with the development of political, economic and cultural relations in the Mediterranean. They will also study maritime societies in the Middle Ages. Students will get acquainted with sources, research methods and updates in historiography related to specific topics.	60	165

SPETTACOLO	1	65333	STORIA DEL MEDITERRANEO NEL MEDIOEVO (LM)	HISTORY OF THE MEDITERRANEAN IN THE MIDDLE AGES	9	M-STO/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE		Il corso si propone di ampliare le conoscenze relative alla storia medievale conseguite dagli studenti nella laurea triennale attraverso l'approfondimento delle problematiche connesse con lo sviluppo delle relazioni politiche, economiche e culturali nell'area mediterranea e lo studio delle società affacciate sul Mediterraneo nel periodo medievale. È obiettivo dell'insegnamento, che avrà carattere seminariale, fornire la conoscenza delle fonti, l'acquisizione dei metodi di ricerca e aggiornamento storiografico su temi specifici.	Students will expand their knowledge in Medieval History (achieved in the three-year degree) and will have a grasp of the problems connected with the development of political, economic and cultural relations in the Mediterranean. They will also study maritime societies in the Middle Ages. Students will get acquainted with sources, research methods and updates in historiography related to specific topics.	60	165
LETTERATURE MODERNE	1	65691	GEOGR.BENI CULT.TURISMO MOD.I	GEOGRAPHY OF CULTURAL HERITAGE AND TOURISM MOD.I	6	M-GGR/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	L'insegnamento si propone di fornire conoscenze approfondite del fenomeno turistico attraverso l'analisi geografica dei territori e delle comunità locali visti nell'ottica della trasformazione operata nel tempo dalle attività turistiche. Lo studente inoltre sarà in grado di analizzare il cambiamento recente della domanda turistica in relazione ai mutamenti nel comportamento e nei gusti del turista e delle modalità di fruizione della vacanza, anche in relazione a specifici segmenti come quello del turismo culturale.		36	114
LETTERATURE MODERNE	1	66407	FILOGIE DEI TESTI LETTERARI ITALIANI (LM)	PHILOLOGIES OF ITALIAN LITERARY TEXTS (LM)	9	L-FIL-LET/13	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOGICHE E METODOLOGICHE	Italiano	Approfondire le tematiche relative alla storia della tradizione e dell'ecdotica in riferimento ai testi letterari italiani, con particolare attenzione ai problemi specifici posti dai diversi tipi di tradizione (manoscritta o a stampa, antica o moderna) in relazione alla pratica dell'edizione. Acquisire sufficiente familiarità con le ricostruzioni testimoniali, l'analisi delle tradizioni testuali e la critica delle varianti.	Analysing in depth the themes of the history of tradition and textual criticism with reference to Italian literary texts with particular attention to the specific problems posed by different types of tradition (handwritten or printed, old or modern texts) in relation to the practice of edition technique. Acquiring familiarity with witness reconstruction, analysis of textual traditions and criticism of different versions.	60	165

LETTERATURE MODERNE	1	66410	RISCRITTURE INTERSEMIOTICHE (LM)	INTERSEMIOTIC TRANSPPOSITION	9	L-FIL-LET/14	CARATTERIZZA NTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGI CHE	Italiano	<p>Lo scopo principale della disciplina consiste nel condurre studentesse e studenti a riflettere criticamente sulle pratiche intertestuali di trasposizione del testo letterario in altri media (musicali, visivi, scenici e cinematografici), individuando e comparando differenti processi trasformativi, che permettono a contenuti e forme narrative di migrare in differenti sistemi segnici; stabilendo e provando le relazioni di equivalenza possibili e le condizioni di traducibilità e trasferibilità tra contesti semiotici differenti.</p> <p>L'analisi di casi di traduzione intersemiotica (adattamenti, rielaborazioni, riscritture), particolarmente significativi da un punto di vista storico, estetico, o interpretativo, permette di verificare la forza e l'utilità dei più pregnanti modelli teorici elaborati per interrogare questo fenomeno, definirlo, classificarlo e pensarlo nella sua complessità. Seguendo i sinuosi percorsi sperimentali di queste narrazioni erranti, si può studiare quanto e come gli aspetti semantici, morfologici, stilistici e linguistici del testo letterario si ridefiniscano e rimodellino nello stesso momento in cui ridefiniscono e rimodellano i media che li accolgono.</p>	<p>The main purpose of the discipline is to lead female students and students to reflect critically on the intertextual practices of transposition of the literary text into other media (musical, visual, scenic and cinematographic), identifying and comparing different transformative processes, which allow content and narrative forms to migrate in different sign systems; establishing and testing the possible equivalence relations and the conditions of translatability e transferability between different semiotic contexts. The analysis of cases of intersemiotic translation (adaptations, reworkings, rewritings), particularly significant from a historical, aesthetic, or interpretative, it allows us to verify the strength and usefulness of the majority pregnant theoretical models developed to question this phenomenon, define it, classify it and think about it in its complexity. Following i sinuous experimental paths of these wandering narratives, yes study how much and how the semantic, morphological, stylistic aspects linguistic and linguistic aspects of the literary text are redefined and remodeled at the same time that they redefine and reshape the media that support them they welcome.</p>	60	165
SPETTACOLO	1	66410	RISCRITTURE INTERSEMIOTICHE (LM)	INTERSEMIOTIC TRANSPPOSITION	6	L-FIL-LET/14	CARATTERIZZA NTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGI CHE	Italiano	<p>Lo scopo principale della disciplina consiste nel condurre studentesse e studenti a riflettere criticamente sulle pratiche intertestuali di trasposizione del testo letterario in altri media (musicali, visivi, scenici e cinematografici), individuando e comparando differenti processi trasformativi, che permettono a contenuti e forme narrative di migrare in differenti sistemi segnici; stabilendo e provando le relazioni di equivalenza possibili e le condizioni di traducibilità e trasferibilità tra contesti semiotici differenti.</p> <p>L'analisi di casi di traduzione intersemiotica (adattamenti, rielaborazioni, riscritture), particolarmente significativi da un punto di vista storico, estetico, o interpretativo, permette di verificare la forza e l'utilità dei più pregnanti modelli teorici elaborati per interrogare questo fenomeno, definirlo, classificarlo e pensarlo nella sua complessità. Seguendo i sinuosi percorsi sperimentali di queste narrazioni erranti, si può studiare quanto e come gli aspetti semantici, morfologici, stilistici e linguistici del testo letterario si ridefiniscano e rimodellino nello stesso momento in cui ridefiniscono e rimodellano i media che li accolgono.</p>	<p>The main purpose of the discipline is to lead female students and students to reflect critically on the intertextual practices of transposition of the literary text into other media (musical, visual, scenic and cinematographic), identifying and comparing different transformative processes, which allow content and narrative forms to migrate in different sign systems; establishing and testing the possible equivalence relations and the conditions of translatability e transferability between different semiotic contexts. The analysis of cases of intersemiotic translation (adaptations, reworkings, rewritings), particularly significant from a historical, aesthetic, or interpretative, it allows us to verify the strength and usefulness of the majority pregnant theoretical models developed to question this phenomenon, define it, classify it and think about it in its complexity. Following i sinuous experimental paths of these wandering narratives, yes study how much and how the semantic, morphological, stylistic aspects linguistic and linguistic aspects of the literary text are redefined and remodeled at the same time that they redefine and reshape the media that support them they welcome.</p>	40	110

LETTERATURE MODERNE	1	66411	CULTURE DEL MEDIOEVO ROMANZO (LM)	ROMANCE MIDDLE AGES CULTURES	9	L-FIL-LET/09	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	Italiano	Conoscenza approfondita della tradizione medievale romanza, attraverso casi esemplari, nei suoi aspetti culturali oltre che filologico-linguistici.		60	165
SPETTACOLO	1	66411	CULTURE DEL MEDIOEVO ROMANZO (LM)	ROMANCE MIDDLE AGES CULTURES	6	L-FIL-LET/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Conoscenza approfondita della tradizione medievale romanza, attraverso casi esemplari, nei suoi aspetti culturali oltre che filologico-linguistici.		40	110
LETTERATURE MODERNE	1	68281	LETTERATURE E CULTURE ISPANOAMERICANE II	HISPANO-AMERICAN LITERATURE AND CULTURE	9	L-LIN/06	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Spagnolo	L'insegnamento ha lo scopo di far conoscere i momenti salienti della storia culturale e letteraria dei Paesi ispanoamericani. Momenti rappresentati dal periodo della Conquista, della Colonia e dell'Indipendenza.		54	171
LETTERATURE MODERNE	1	68281	LETTERATURE E CULTURE ISPANOAMERICANE II	HISPANO-AMERICAN LITERATURE AND CULTURE	6	L-LIN/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Spagnolo	L'insegnamento ha lo scopo di far conoscere i momenti salienti della storia culturale e letteraria dei Paesi ispanoamericani. Momenti rappresentati dal periodo della Conquista, della Colonia e dell'Indipendenza.		36	114
SPETTACOLO	1	68281	LETTERATURE E CULTURE ISPANOAMERICANE II	HISPANO-AMERICAN LITERATURE AND CULTURE	9	L-LIN/06	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Spagnolo	L'insegnamento ha lo scopo di far conoscere i momenti salienti della storia culturale e letteraria dei Paesi ispanoamericani. Momenti rappresentati dal periodo della Conquista, della Colonia e dell'Indipendenza.		54	171
SPETTACOLO	1	72641	STORIA DELLA SCULTURA IN ETA' CONTEMPORANEA (LM)	HISTORY OF CONTEMPORARY SCULPTURE	6	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	Italiano	L'insegnamento mira a fornire agli studenti gli strumenti critici e metodologici per affrontare una problematica centrale della storia dell'arte del XX secolo, ossia quella dell'evoluzione tecnica e concettuale della scultura, evidenziandone la continuità con le vicende artistiche più recenti: in una progressione che va dalle Avanguardie storiche sino alle esperienze attuali, la scultura propone, infatti, nuove processualità, nuovi materiali e nuovi rapporti con lo spazio, coinvolgendo ampiamente sia la pittura che l'architettura, in una dinamica sempre più stretta di interrelazione fra le arti. Tali innovazioni vengono analizzate anche in relazione alle complesse procedure di documentazione, conservazione e restauro che la scultura contemporanea spesso richiede.	The course aims to give students the critical and methodological tools to tackle a central issue of 20th century history of art, that is the technical and conceptual evolution of sculpture, highlighting continuity with more recent artistic events: in a progression that goes from the historical vanguard to current experiences, sculpture proposes new processualities, materials and relations with space, widely involving both painting and architecture in an ever narrower interrelation among arts. These innovations are analysed also in relation to the complex procedures of documentation, conservation and restoration that contemporary sculpture often requires.	40	110
LETTERATURE MODERNE	1	72647	LINGUISTICA GENERALE II (LM)	GENERAL LINGUISTICS II (LM)	9	L-LIN/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	Italiano	Attraverso l'approfondimento del tema proposto nel semestre, il corso si propone come obiettivi sia il consolidamento della capacità di utilizzare autonomamente i metodi e gli strumenti della linguistica e di riflettere su di essi, sia l'acquisizione di un approccio ai dati linguistici strutturale, storico-comparativo e critico.	Through the in-depth study of the topic proposed in the semester, the course aims both to consolidate the ability to independently use and reflect on the methods and tools of linguistics and to acquire a structural, historical-comparative and critical approach to linguistic data.	60	165

LETTERATURE MODERNE	1	80429	LETTERATURA GRECA (LM)	GREEK LITERATURE	6	L-FIL-LET/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	L'insegnamento di Letteratura greca mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita della civiltà letteraria della Grecia antica, nella sua evoluzione storica dalle origini al VI sec. d.C., tramite la lettura di una selezione di testi in lingua originale, e ad affinare le capacità di interpretazione e resa in lingua moderna dei testi letterari della grecità antica.	The teaching of Greek literature aims to provide students with an in-depth knowledge of the literary civilization of ancient Greece, in its historical evolution from its origins to the sixth century. A.D., through the reading of a selection of texts in the original language, and to refine the skills of interpretation and rendering in the modern language of the literary texts of ancient Greece.	40	110
LETTERATURE MODERNE	1	84367	STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' MODERNA (LM)	HISTORY OF THE MEDITERRANEAN IN THE MODERN AGE (LM)	9	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	Italiano	Il corso si propone di introdurre gli studenti agli studi sul Mediterraneo, nella sua veste di spazio caratterizzato da scambi, scontri e ibridazioni, dove i meccanismi della circolazione (di persone, merci, imbarcazioni) si intrecciano con quelli dei controlli (militari, fiscali, sanitari). Le lezioni avranno carattere seminariale, e saranno previsti approfondimenti sulle fonti e su bibliografie specifiche. Un'attenzione particolare verrà riservata ai secoli dell'età moderna, e al rapporto che il Mediterraneo costruisce con le altre parti del mondo, in una prospettiva di storia globale.	Aim of the course is introducing students to the studies on the Mediterranean sea, in its role as a space characterized by exchanges, clashes and hybridizations, where the mechanisms of circulation (of people, goods, boats) are intertwined with those of controls (military, fiscal, sanitary). Lessons will have a seminarial nature, and will include in-depth studies on specific sources and bibliographies. Particular attention will be paid to the centuries of the modern age, and to the relationship that the Mediterranean builds with other parts of the world, in a perspective of global history.	60	165
SPETTACOLO	1	84367	STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' MODERNA (LM)	HISTORY OF THE MEDITERRANEAN IN THE MODERN AGE (LM)	9	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	Italiano	Il corso si propone di introdurre gli studenti agli studi sul Mediterraneo, nella sua veste di spazio caratterizzato da scambi, scontri e ibridazioni, dove i meccanismi della circolazione (di persone, merci, imbarcazioni) si intrecciano con quelli dei controlli (militari, fiscali, sanitari). Le lezioni avranno carattere seminariale, e saranno previsti approfondimenti sulle fonti e su bibliografie specifiche. Un'attenzione particolare verrà riservata ai secoli dell'età moderna, e al rapporto che il Mediterraneo costruisce con le altre parti del mondo, in una prospettiva di storia globale.	Aim of the course is introducing students to the studies on the Mediterranean sea, in its role as a space characterized by exchanges, clashes and hybridizations, where the mechanisms of circulation (of people, goods, boats) are intertwined with those of controls (military, fiscal, sanitary). Lessons will have a seminarial nature, and will include in-depth studies on specific sources and bibliographies. Particular attention will be paid to the centuries of the modern age, and to the relationship that the Mediterranean builds with other parts of the world, in a perspective of global history.	60	165
LETTERATURE MODERNE	1	84501	DRAMMATURGIA MUSICALE (LM)	MUSICAL DRAMATURGY	6	L-ART/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	L'insegnamento si ripropone di sviluppare nello studente la consapevolezza di questioni centrali del teatro musicale nel suo sviluppo storico in epoca moderna e contemporanea, fornendogli gli strumenti teorici necessari a una valutazione critica avvertita dell'interazione tra musica e teatro nel senso più ampio dei due termini.	The course aims to develop awareness of the central questions of musical theatre in its historical development in the modern and contemporary period, giving students the necessary theoretical instruments for a critical evaluation of the interaction between music and theatre in the broader sense of the term.	40	110
SPETTACOLO	1	84501	DRAMMATURGIA MUSICALE (LM)	MUSICAL DRAMATURGY	9	L-ART/07	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOGICHE E METODOLOGICHE	Italiano	L'insegnamento si ripropone di sviluppare nello studente la consapevolezza di questioni centrali del teatro musicale nel suo sviluppo storico in epoca moderna e contemporanea, fornendogli gli strumenti teorici necessari a una valutazione critica avvertita dell'interazione tra musica e teatro nel senso più ampio dei due termini.	The course aims to develop awareness of the central questions of musical theatre in its historical development in the modern and contemporary period, giving students the necessary theoretical instruments for a critical evaluation of the interaction between music and theatre in the broader sense of the term.	60	165

LETTERATURE MODERNE	1	84502	CINEMA E CULTURA VISUALE (LM)	CINEMA AND VISUAL CULTURE (LM)	6	L-ART/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Il corso rappresenta un'introduzione agli oggetti di studio e alle metodologie di analisi dei visual studies. A partire dal cinema, assunto come territorio esemplare, il corso mira a fornire una serie di strumenti utili a descrivere e interpretare con consapevolezza lo scenario mediale e visuale contemporaneo.	The course represents an introduction to the objects of study and to the analysis methodologies of visual studies. Starting with cinema, taken as an exemplary territory, the course aims to provide a series of useful tools to describe and interpret the contemporary media and visual scenario with awareness.	40	110
SPETTACOLO	1	84502	CINEMA E CULTURA VISUALE (LM)	CINEMA AND VISUAL CULTURE (LM)	6	L-ART/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Il corso rappresenta un'introduzione agli oggetti di studio e alle metodologie di analisi dei visual studies. A partire dal cinema, assunto come territorio esemplare, il corso mira a fornire una serie di strumenti utili a descrivere e interpretare con consapevolezza lo scenario mediale e visuale contemporaneo.	The course represents an introduction to the objects of study and to the analysis methodologies of visual studies. Starting with cinema, taken as an exemplary territory, the course aims to provide a series of useful tools to describe and interpret the contemporary media and visual scenario with awareness.	40	110
LETTERATURE MODERNE	1	84510	ALTRE ATTIVITÀ	OTHER ACTIVITIES	3		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano	Le altre attività conseguibili secondo una tipologia minutamente descritta nel Regolamento didattico del Corso mirano a potenziare competenze e abilità comunicative, informatiche, relative alle abilità trasversali e per gli studenti del curriculum di Spettacolo concernenti specificamente Laboratori e Tirocini svolti in enti ed istituzioni correlate alla musica, allo spettacolo e ai media.	The other activities that can be achieved according to a typology described in the Didactic Regulations of the course aim at enhancing communication and IT skills and abilities, related to transversal skills; for students of the Entertainment curriculum they specifically concern laboratories and internships carried out in institutions related to music, entertainment and the media.	0	75
SPETTACOLO	1	84510	ALTRE ATTIVITÀ	OTHER ACTIVITIES	3		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano	Le altre attività conseguibili secondo una tipologia minutamente descritta nel Regolamento didattico del Corso mirano a potenziare competenze e abilità comunicative, informatiche, relative alle abilità trasversali e per gli studenti del curriculum di Spettacolo concernenti specificamente Laboratori e Tirocini svolti in enti ed istituzioni correlate alla musica, allo spettacolo e ai media.	The other activities that can be achieved according to a typology described in the Didactic Regulations of the course aim at enhancing communication and IT skills and abilities, related to transversal skills; for students of the Entertainment curriculum they specifically concern laboratories and internships carried out in institutions related to music, entertainment and the media.	0	75
LETTERATURE MODERNE	1	84587	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	IT FOR THE HUMANITIES	6	ING-INF/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali.	The course offers an overview of the main ICT languages and tools available to the humanist in the field of knowledge management and enhancement, oriented towards conservation, production and enjoyment in the fields of literature and art. The course aims to cover the basic concepts on systems and technologies of digital representation of content, the main productivity tools, the evolutionary scenarios and relevant case studies from real applications in artistic contexts and for cultural heritage.	40	110
SPETTACOLO	1	84587	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	IT FOR THE HUMANITIES	6	ING-INF/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali.	The course offers an overview of the main ICT languages and tools available to the humanist in the field of knowledge management and enhancement, oriented towards conservation, production and enjoyment in the fields of literature and art. The course aims to cover the basic concepts on systems and technologies of digital representation of content, the main productivity tools, the evolutionary scenarios and relevant case studies from real applications in artistic contexts and for cultural heritage.	40	110

LETTERATURE MODERNE	1	90649	STORIA E TEORIE DELL'ATTORE	HISTORY AND THEORIES OF THE ACTOR	6	L-ART/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Il corso intende offrire esempi e strumenti metodologici per orientarsi nel panorama delle pratiche e delle teorie della recitazione nella storia, con particolare riferimento ai secoli XIX-XX e alla contemporaneità. Speciale attenzione sarà riservata agli intrecci fra costruzione/utilizzo del corpo in scena, relazione con lo spettatore e ruolo sociale di attori e attrici.	The course aims to offer examples and methodological tools to allow students to navigate the panorama of practices and theories of acting in history, with particular reference to the XIX-XX centuries and the present day. Special attention will be paid to the intertwining of the construction/use of the body on stage, the relationship with the audience and the social role of actors and actresses.	40	110
LETTERATURE MODERNE	1	94757	LETTERATURA BIZANTINA	BYZANTINE LITERATURE	6	L-FIL-LET/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità: - conoscere attraverso la lettura diretta dei testi i principali generi letterari dell'età bizantina attraverso il loro sviluppo diacronico e l'apporto dei singoli autori; - saper condurre una esegesi filologica, linguistica, stilistica e storico-letteraria dei testi appartenenti alla cultura letteraria bizantina; - saper contestualizzare i testi sia a livello di rapporto con l'eredità culturale attica e cristiana, sia nella specifica configurazione letteraria e culturale del medioevo ellenico; - saper individuare il ruolo di singoli testi e autori nella fortuna di temi letterari e ideologici.	The educational objectives aim at the acquisition of the following knowledge, skills and abilities: - know through direct reading of the texts the main genres of the Byzantine literature through their diachronic development and the contribution of each author; - lead a philological, linguistic, stylistic and historical-literary exegesis of the texts belonging to the Byzantine literary culture; - contextualize the texts both in their relationship with the Attic and Christian cultural heritage, and in the specific literary and cultural configuration of the Greek Middle Ages; - identify the role of individual texts and authors in the Nachleben of literary and ideological themes.	40	110
LETTERATURE MODERNE	1	98533	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE	FRENCH LITERATURE AND CULTURE	9	L-LIN/03	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Italiano	Il corso si propone di fornire agli studenti delle buone conoscenze della storia della letteratura francese dall'epoca dei Lumi al termine del Novecento, con letture antologiche in testo a fronte e particolare attenzione alle dinamiche storiche e artistiche, nonché alle posizioni teoriche.	Aim of the course is providing students with knowledge about the literature of the seventeenth century (by genres, with particular attention to the theater), of the eighteenth century (with particular attention to the works of the Enlightenment), of the nineteenth and twentieth centuries, (with a focus on major authors and movements)	60	165
SPETTACOLO	1	98533	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE	FRENCH LITERATURE AND CULTURE	9	L-LIN/03	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Italiano	Il corso si propone di fornire agli studenti delle buone conoscenze della storia della letteratura francese dall'epoca dei Lumi al termine del Novecento, con letture antologiche in testo a fronte e particolare attenzione alle dinamiche storiche e artistiche, nonché alle posizioni teoriche.	Aim of the course is providing students with knowledge about the literature of the seventeenth century (by genres, with particular attention to the theater), of the eighteenth century (with particular attention to the works of the Enlightenment), of the nineteenth and twentieth centuries, (with a focus on major authors and movements)	60	165
SPETTACOLO	1	98537	TEATRO COMICO (LM)	COMIC THEATER	9	L-ART/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Il corso, attraverso una nutrita e articolata teoria di exempla, si propone di formare gli studenti ad apprezzare in prospettiva antropologica i meccanismi della comicità teatrale, intesa come atto fisico e comportamento di relazione, presenza attorica e progetto di spettacolo; scienza empirica che forse nasconde in sé il segreto stesso della genesi, storica e funzionale, del teatro.	The course, through a rich and articulated theory of exempla, aims to train students to appreciate the mechanisms of theatrical comedy, understood as a physical act and a relationship behavior, player presence and show project; empirical science that perhaps hides within itself the very secret of the historical and functional genesis of theater.	60	165

SPETTACOLO	1	106761	MUSICA PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO (LM)	MUSIC FOR CINEMA AND AUDIOVISUAL (LM)	6	L-ART/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	L'insegnamento intende fornire le competenze storiografiche e gli strumenti teorici per comprendere il ruolo svolto dalla musica nei media audiovisivi, con particolare attenzione al cinema. Lo studente acquisirà le conoscenze necessarie ad orientarsi tra i mutamenti che hanno interessato gli orizzonti estetici, le tecniche compositive, le tecnologie e i sistemi produttivi dai primi esperimenti di sincronizzazione suono-immagine ai giorni nostri. L'obiettivo è trasmettere un metodo che permetta allo studente di analizzare autonomamente le principali funzioni svolte dalla musica all'interno del sistema audiovisivo, contestualizzandole nei diversi ambiti storici, culturali e produttivi.	The course aims to provide students with historiographic skills and theoretical tools for understanding the role of music in audiovisual media, with a particular focus on cinema. Students will gain insights into the changes that have affected aesthetic horizons, compositional techniques, technologies, and production systems, spanning from the earliest sound-image synchronization experiments to the present day. The aim is to provide students with a methodological framework enabling them to analyze the pivotal functions of music within the audiovisual system, while contextualizing them within various historical, cultural, and production contexts.	40	110
LETTERATURE MODERNE	1	108241	ANTROPOLOGIA CULTURALE	CULTURAL ANTHROPOLOGY	9	M-DEA/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	A) L'antropologia culturale oggi riveste una funzione forse diversa che in passato: risulta utile a fornire chiavi di lettura trasversali e oblique rispetto alla complessità dei fenomeni attuali o almeno della maggiore complessità percepita. Adottare uno sguardo "altro", una prospettiva diversa, consente di analizzare i fenomeni dell'oggi alla luce di altre narrazioni e altre visioni del mondo e a relativizzare i problemi. B) Il corso si propone di fornire brevi cenni della storia del pensiero antropologico e gli strumenti teorici ed empirici di base della disciplina. Verranno affrontate le diverse teorie ed applicazioni dell'antropologia culturale tanto nelle società tradizionali quanto nella nostra. In particolare, la parte finale del corso, porrà l'attenzione sulla tematica dell'identità e dell'insorgere dei razzismi. C) L'insegnamento si propone di creare una maggiore sensibilità nei confronti della diversità culturale. Fornire strumenti critici per analizzare la complessità che segna la nostra epoca. Fornire chiavi di lettura diverse della lettura della società occidentale.	A) Cultural anthropology today has a perhaps different function than in the past: it is useful to provide transversal and oblique interpretations with respect to the complexity of current phenomena or at least the greater perceived complexity. Adopting an "other" look, a different perspective, allows us to analyze today's phenomena in the light of other narratives and other world views and to relativize problems. B) The course aims to provide brief notes on the history of anthropological thought and the basic theoretical and empirical tools of the discipline. The different theories and applications of cultural anthropology will be addressed both in traditional societies and in ours. In particular, the final part of the course will focus on the issue of identity and the onset of racism. C) The teaching aims to create greater sensitivity towards cultural diversity. Providing critical tools to analyze the complexity that marks our age. Provide different interpretations of the reading of Western society.	60	165

SPETTACOLO	1	108241	ANTROPOLOGIA CULTURALE	CULTURAL ANTHROPOLOGY	9	M-DEA/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE		<p>A) L'antropologia culturale oggi riveste una funzione forse diversa che in passato: risulta utile a fornire chiavi di lettura trasversali e oblique rispetto alla complessità dei fenomeni attuali o almeno della maggiore complessità percepita. Adottare uno sguardo "altro", una prospettiva diversa, consente di analizzare i fenomeni dell'oggi alla luce di altre narrazioni e altre visioni del mondo e a relativizzare i problemi. B) Il corso si propone di fornire brevi cenni della storia del pensiero antropologico e gli strumenti teorici ed empirici di base della disciplina. Verranno affrontate le diverse teorie ed applicazioni dell'antropologia culturale tanto nelle società tradizionali quanto nella nostra. In particolare, la parte finale del corso, porrà l'attenzione sulla tematica dell'identità e dell'insorgere dei razzismi. C) L'insegnamento si propone di creare una maggiore sensibilità nei confronti della diversità culturale. Fornire strumenti critici per analizzare la complessità che segna la nostra epoca. Fornire chiavi di lettura diverse della lettura della società occidentale.</p>	<p>A) Cultural anthropology today has a perhaps different function than in the past: it is useful to provide transversal and oblique interpretations with respect to the complexity of current phenomena or at least the greater perceived complexity. Adopting an "other" look, a different perspective, allows us to analyze today's phenomena in the light of other narratives and other world views and to relativize problems. B) The course aims to provide brief notes on the history of anthropological thought and the basic theoretical and empirical tools of the discipline. The different theories and applications of cultural anthropology will be addressed both in traditional societies and in ours. In particular, the final part of the course will focus on the issue of identity and the onset of racism. C) The teaching aims to create greater sensitivity towards cultural diversity. Providing critical tools to analyze the complexity that marks our age. Provide different interpretations of the reading of Western society.</p>	60	165
LETTERATURE MODERNE	1	108635	STORIA SOCIALE	SOCIAL HISTORY	9	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	Italiano	<p>L'insegnamento si propone di ripercorrere la genesi e l'evoluzione della storia sociale, fornendo in primo luogo conoscenze e strumenti critici per orientarsi rispetto alle principali questioni metodologiche ed epistemologiche sollevate da questo peculiare approccio storiografico; in secondo luogo, il corso si propone di approfondire alcuni temi e problemi connessi alla storia delle identità e delle relazioni sociali in età contemporanea.</p>		60	165
SPETTACOLO	1	108635	STORIA SOCIALE	SOCIAL HISTORY	9	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	Italiano	<p>L'insegnamento si propone di ripercorrere la genesi e l'evoluzione della storia sociale, fornendo in primo luogo conoscenze e strumenti critici per orientarsi rispetto alle principali questioni metodologiche ed epistemologiche sollevate da questo peculiare approccio storiografico; in secondo luogo, il corso si propone di approfondire alcuni temi e problemi connessi alla storia delle identità e delle relazioni sociali in età contemporanea.</p>		60	165

LETTERATURE MODERNE	1	111295	FILOGIA DEI TESTI DIGITALI (LM)	PHILOLOGY OF DIGITAL TEXTS (LM)	9	L-FIL-LET/13	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOGICHE E METODOLOGICHE	Italiano	<p>La finalità precipua del corso consiste nell'approfondimento delle principali nozioni della critica del testo e nell'acquisizione delle metodologie di analisi filologica dei testi italiani applicate all'ambiente digitale, in linea con gli obiettivi specifici della filologia digitale, che si fonda sull'applicazione di metodi e strumenti dell'informatica agli studi di critica testuale.</p> <p>Sarà dedicata particolare cura all'illustrazione delle diverse tipologie di strumenti utili allo studio delle tradizioni testuali (banche dati, archivi, biblioteche digitali, repertori filologici), per poi affrontare le caratteristiche e le metodologie dell'edizione scientifica digitale. In particolare, verranno evidenziate le potenzialità delle digital humanities nella produzione di edizioni critiche digitali (sia nell'ambito della filologia ricostruttiva, sia in quello della filologia d'autore) e di altri strumenti utili in ambito attribuzionistico o di analisi linguistica e stilistica del testo.</p>		60	165
SPETTACOLO	2	65073	LETTERATURA ITALIANA III (LM)	LETTERATURA ITALIANA III (LM)	6	L-FIL-LET/10	CARATTERIZZANTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Italiano	<p>Approfondire autori, testi, generi della letteratura italiana in rapporto al contesto storico in cui si situano e in relazione agli strumenti di analisi testuale di carattere filologico e interpretativo.</p>	Analyse authors, texts, genres of Italian literature in relation to the historical context in which they originate and in relation to the tools of philological and interpretative text analysis.	40	110
LETTERATURE MODERNE	2	65074	TRADIZIONE DEL TESTO DRAMMATICO ITALIANO (LM)	TRADITION OF THE ITALIAN DRAMATIC TEXT (LM)	9	L-FIL-LET/10	CARATTERIZZANTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Italiano	<p>Approfondire temi e problemi della letteratura italiana nei suoi rapporti con il teatro e lo spettacolo, in rapporto sia con la produzione dei testi drammaturgici, sia con i testi (cronache, scritture autobiografiche, lettere ecc.) che possono contribuire alla conoscenza della storia dello spettacolo.</p>	To analyse Italian literature themes and issues in its relations with theatre and performance in terms of both the production of dramaturgic texts as well as texts (news stories, autobiographical writings, letters etc) that can contribute to the knowledge of the history of performance.	60	165
LETTERATURE MODERNE	2	65075	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II (LM)	CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE II (LM)	9	L-FIL-LET/11	CARATTERIZZANTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Italiano	<p>Obiettivo dell'insegnamento è l'approfondimento critico e filologico di testi, autori e generi della letteratura italiana contemporanea in relazione al contesto storico ed editoriale in cui si situano.</p>	Aim of the course is the critical and philological study of texts, authors and genres of contemporary Italian literature in relation to the historical and editorial context in which they are located.	60	165
SPETTACOLO	2	65075	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II (LM)	CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE II (LM)	6	L-FIL-LET/11	CARATTERIZZANTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Italiano	<p>Obiettivo dell'insegnamento è l'approfondimento critico e filologico di testi, autori e generi della letteratura italiana contemporanea in relazione al contesto storico ed editoriale in cui si situano.</p>	Aim of the course is the critical and philological study of texts, authors and genres of contemporary Italian literature in relation to the historical and editorial context in which they are located.	40	110
SPETTACOLO	2	65076	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (LM)	HISTORY OF ITALIAN LANGUAGE	6	L-FIL-LET/12	CARATTERIZZANTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Italiano	<p>Approfondire la conoscenza della storia della lingua italiana con particolare attenzione alla lingua antica, alle varianti non standard dell'italiano, all'italiano letterario e a questioni di stilistica e metrica.</p>	Analysing knowledge of the history of the Italian language with particular attention to the ancient language, non-standard variations of Italian, literary Italian and issues of style and metrics.	40	110

LETTERATURE MODERNE	2	84509	PROVA FINALE	FINAL DISSERTATION	24		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano	La prova finale consiste in un elaborato scritto, che rappresenta la prima vera e propria esperienza di ricerca attraverso la quale valutare i risultati delle conoscenze acquisite nel percorso curriculare. L'obiettivo formativo è costituito dall'opportunità di formulare e discutere i risultati di un lavoro scientifico con caratteri di originalità.	The final exam consists of a written paper, which represents the first real experience needed in order to evaluate the results of the knowledge acquired in the curricular path. The training objective is the opportunity to formulate and discuss the scientific results of research with original characteristics.	0	600
SPETTACOLO	2	84509	PROVA FINALE	FINAL DISSERTATION	21		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano	La prova finale consiste in un elaborato scritto, che rappresenta la prima vera e propria esperienza di ricerca attraverso la quale valutare i risultati delle conoscenze acquisite nel percorso curriculare. L'obiettivo formativo è costituito dall'opportunità di formulare e discutere i risultati di un lavoro scientifico con caratteri di originalità.	The final exam consists of a written paper, which represents the first real experience needed in order to evaluate the results of the knowledge acquired in the curricular path. The training objective is the opportunity to formulate and discuss the scientific results of research with original characteristics.	0	525
LETTERATURE MODERNE	2	84510	ALTRE ATTIVITÀ	OTHER ACTIVITIES	3		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano	Le altre attività conseguibili secondo una tipologia minutamente descritta nel Regolamento didattico del Corso mirano a potenziare competenze e abilità comunicative, informatiche, relative alle abilità trasversali e per gli studenti del curriculum di Spettacolo concernenti specificamente Laboratori e Tirocini svolti in enti ed istituzioni correlate alla musica, allo spettacolo e ai media.	The other activities that can be achieved according to a typology described in the Didactic Regulations of the course aim at enhancing communication and IT skills and abilities, related to transversal skills; for students of the Entertainment curriculum they specifically concern laboratories and internships carried out in institutions related to music, entertainment and the media.	0	75
SPETTACOLO	2	84510	ALTRE ATTIVITÀ	OTHER ACTIVITIES	3		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano	Le altre attività conseguibili secondo una tipologia minutamente descritta nel Regolamento didattico del Corso mirano a potenziare competenze e abilità comunicative, informatiche, relative alle abilità trasversali e per gli studenti del curriculum di Spettacolo concernenti specificamente Laboratori e Tirocini svolti in enti ed istituzioni correlate alla musica, allo spettacolo e ai media.	The other activities that can be achieved according to a typology described in the Didactic Regulations of the course aim at enhancing communication and IT skills and abilities, related to transversal skills; for students of the Entertainment curriculum they specifically concern laboratories and internships carried out in institutions related to music, entertainment and the media.	0	75
SPETTACOLO	2	115044	ORGANIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO	PERFORMING ARTS MANAGEMENT	9	L-ART/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine		Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli strumenti per identificare e comprendere, in chiave storica, i principali aspetti istituzionali, organizzativi e gestionali che caratterizzano oggi il sistema dello spettacolo in Italia, con attenzione prevalente per lo spettacolo dal vivo.	The course gives students the basic instruments to understand, on historical basis, the institutional aspects, the economic context, the cultural policies and the management practices of the performing arts in contemporary Italy.	60	165

SPETTACOLO	2	115045	CINEMA E STORIA CULTURALE (LM)	CINEMA AND CULTURAL HISTORY (LM)	9	L-ART/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	<p>Obiettivo dell'insegnamento è di approfondire la conoscenza della storia del cinema attraverso una prospettiva culturalista, analizzandone caratteri, temi, figure, generi e autori in relazione al rapporto con il resto del sistema mediale e con la storia culturale. Obiettivo dell'insegnamento è altresì di indagare il cinema inserendolo in una rete di discorsi socio-culturali che possano permettere alle studentesse e agli studenti di comprenderne le interazioni con il quadro culturale, visuale, produttivo, economico di riferimento. L'insegnamento mira anche a offrire strumenti metodologici, critici e analitici per comprendere fasi, contesti e questioni della storia del cinema, dei media e dell'industria culturale.</p>	<p>The objective of the teaching is to deepen students' knowledge of the history of cinema through a culturalist perspective, analyzing its characters, themes, figures, genres and authors in relation to its relationship with the media system and with the cultural history. The aim of teaching is also to investigate cinema in a network of socio-cultural discourses that can enable students to understand its interactions with the cultural, visual, productive, and economic framework of reference. The teaching also aims to offer methodological, critical and analytical tools to understand phases, contexts and themes in the history of cinema, media and the cultural industry.</p>	60	165
------------	---	--------	--------------------------------	----------------------------------	---	----------	----------------------	---------------	--	---	----	-----